



COMUNE DI DOSOLO
Provincia di Mantova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 90 del 02/08/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 E NOTA DI AGGIORNAMENTO D.U.P. 2019/2021.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **due** del mese di **agosto** alle ore **13:00** nel Palazzo comunale, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**, a seguito di inviti regolarmente recapitati ai Sigg.:

BORTOLOTTI PIETRO	SINDACO	Presente
NICOLI ROSSANO	ASSESSORE	Assente
GOZZI ANNA	ASSESSORE	Presente
MADEO VINCENZO	ASSESSORE	Assente
POLI CHIARA	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 3

Assenti n. 2

Assume la Presidenza il SINDACO, dr. BORTOLOTTI PIETRO.

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE BORGHI ROBERTA.

Essendo gli invitati in numero legale si procede a quanto segue:

Deliberazione n. 90 del 02/08/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 E NOTA DI AGGIORNAMENTO D.U.P. 2019/2021.

La GIUNTA COMUNALE:

Viste le seguenti deliberazioni:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 26.02.2019, immediatamente esecutiva, ad oggetto "Approvazione bilancio di previsione per il triennio 2019/2021, relativi allegati e nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 30.04.2019, immediatamente esecutiva, di approvazione del Rendiconto di gestione dell'esercizio 2018;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 30.07.2019, immediatamente esecutiva, ad oggetto "Variazione n. 1 al bilancio di previsione 2019-2021 - applicazione avanzo di amministrazione. Verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e assestamento generale di bilancio";

Considerato che, con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese - del 14.05.2019, emanato ai sensi dell'art. 30 del Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 (cosiddetto "D.L. Crescita"), convertito, con modificazioni, in Legge n. 58 del 28.06.2019, è stato assegnato al Comune di Dosolo, rientrante nella fascia dei comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti alla data dell'01.01.2018, secondo i dati pubblicati dall'Istat, un contributo pari ad Euro 50.000,00:

-da destinare ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili; ad opere pubbliche in materia di sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche;

- per finanziare una o più opere pubbliche, che non abbiamo già ottenuto un finanziamento a valere su fondi pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e strutturali di investimento europeo; che siano aggiuntive rispetto a quelle già programmate sulla base degli stanziamenti contenuti nel bilancio di previsione dell'anno 2019;

Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese - datato 10.07.2019, che ha definito le modalità di erogazione del contributo di cui all'art. 30 del Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 13.07.2019 di accettazione del contributo di Euro 50.000,00 attribuito con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese - datato 14.05.2019 ed emanato ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34;

Considerato che, con Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. XI/2069 del 31.07.2019, è stato assegnato al Comune di Dosolo un contributo pari ad Euro 28.800,00 in seguito ad ulteriore scorrimento della graduatoria del bando denominato

“Invito a presentare proposte di manutenzione urgente del territorio a favore dei piccoli comuni”, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. XI/535 del 17.09.2018; contributo finalizzato al sostegno di interventi da realizzati o da realizzare da parte dei comuni lombardi con popolazione fino a 5.000 abitanti negli ambiti della difesa del suolo, della sostenibilità energetica e ambientale, della sicurezza dei cittadini, della manutenzione straordinaria di strutture e infrastrutture pubbliche e della riqualificazione dei beni artistici, culturali e paesaggistici;

Visto il Decreto del Dirigente della Struttura “Riordino Istituzionale Territoriale, Riorganizzazione dei Processi Amministrativi nelle Autonomie Locali e Rapporti con le Comunità Montane di Regione Lombardia” n. 11842 del 07.08.2019 di impegno e contestuale liquidazione dei suddetti contributi ai comuni lombardi (€uro 28.800,00 in favore del Comune di Dosolo);

Accertato che il Comune di Dosolo ha partecipato al bando di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. XI/535 del 17.09.2018, presentando domanda di contributo prot. n. 7182 del 04.10.2018 per l'intervento denominato “Progetto esecutivo di manutenzione straordinaria alle tamponature del piano terra della Scuola Primaria di Dosolo”, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 29.06.2018, di importo complessivo pari ad €uro 40.120,32;

Preso atto che il Comune di Dosolo ha candidato al suddetto bando di Regione Lombardia, come ammesso dallo stesso, un intervento totalmente realizzato alla data di presentazione della domanda di partecipazione; ed interamente finanziato con fondi comunali, e precisamente da entrate da permessi di costruire per €uro 15.000,00, e da quota del risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 per €uro 25.120,32;

Dato atto che, alla data del presente provvedimento, il costo dell'intervento, per il quale è stato assegnato il contributo regionale di €uro 28.800,00, è stato finanziato da fondi comunali ed interamente saldato, il predetto contributo potrà, quindi, essere destinato ad ulteriori interventi negli ambiti definiti dal bando di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. XI/535 del 17.09.2018;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 21.04.2017, con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica presente sul territorio comunale, al fine di partecipare al bando indetto da Regione Lombardia, denominato “Interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica e la diffusione di servizi tecnologici integrati”, cosiddetto “Bando Lumen”, ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. X/5737 del 24.10.2016 e decreti dirigenziali n. 11432 del 10.11.2016 e n. 12011 del 22.11.2016 nell'ambito dell'attuazione del Programma Operativo Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) 2014/2020 Asse IV “Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio” Azione IV.4.c.1.2 “Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazione di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)”;

Preso atto che il Comune di Dosolo si è utilmente collocato nella graduatoria degli interventi di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica ammessi a co-finanziamento regionale, approvata con decreto dirigenziale n. 16074 del 07.11.2018, con riconoscimento di un contributo di €uro 208.030,75, pari al 30% del costo totale ammissibile determinato in €uro 693.435,84;

Richiamate la determinazione n. 355 del 28.12.2018, con la quale è stato affidato l'incarico per la progettazione definitiva/esecutiva e la direzione lavori dell'opera di riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica presente sul territorio comunale, e la determinazione n. 354 del 28.12.2018, con la quale è stato affidato l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione della predetta opera, i cui costi, complessivamente pari ad Euro 15.093,60 per entrambi gli incarichi affidati, sono stati finanziati da quota del risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 23.07.2019, con la quale è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo per la riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica presente sul territorio comunale;

Preso atto che l'onere complessivo dell'intervento di cui trattasi ammonta ad Euro 693.435,84, di cui:

-Euro 15.093,60, originariamente stanziati sul bilancio di previsione dell'esercizio 2018 e finanziati da quota parte del risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, per le spese di progettazione definitiva/esecutiva, di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza (determinazione nn. 354 e 355 del 28.12.2018);

- Euro 208.030,75 da stanziare sul bilancio di previsione 2019, a fronte del riconoscimento da parte di Regione Lombardia di contributo pari al 30% del costo complessivo ammissibile dell'intervento;

- Euro 470.311,49 da stanziare sul bilancio di previsione 2019, prevedendo l'accensione di mutuo per il relativo finanziamento;

Visto l'articolo 202 del Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, che disciplina il ricorso all'indebitamento da parte degli enti locali, ammettendolo esclusivamente nelle forme previste dalle leggi vigenti in materia e per la realizzazione degli investimenti; consentendo, inoltre, il ricorso a mutui passivi per il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 e per altre destinazioni di legge;

Visto, altresì, l'art. 203 del Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, in merito all'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, il quale stabilisce:

- al comma 1, che il ricorso all'indebitamento è possibile solo se sussistono le seguenti condizioni: a) avvenuta approvazione del rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente quello in cui si intende deliberare il ricorso a forme di indebitamento; b) avvenuta deliberazione del bilancio di previsione nel quale sono iscritti i relativi stanziamenti;

-al comma2, che, ove nel corso dell'esercizio si renda necessario attuare nuovi investimenti o variare quelli già in atto, l'organo consiliare adotta apposita variazione al bilancio di previsione, fermo restando l'adempimento degli obblighi di cui al comma 1. Contestualmente adegua il documento unico di programmazione e di conseguenza le previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura degli oneri derivanti dall'indebitamento e per la copertura delle spese di gestione;

Richiamato, inoltre, l'articolo 204 del Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, il quale detta regole particolari per l'assunzione di mutui, che si riportano di seguito:

-oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione. Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito (comma 1 dell'art. 204 del T.U.E.L.);

-i contratti di mutuo con enti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, e dall'Istituto per il credito sportivo, devono, a pena di nullità, essere stipulati in forma pubblica e contenere le seguenti clausole e condizioni: a) l'ammortamento non può avere durata inferiore ai cinque anni; b) la decorrenza dell'ammortamento deve essere fissata al 1° gennaio dell'anno successivo a quello della stipula del contratto. In alternativa, la decorrenza dell'ammortamento può essere posticipata al 1° luglio seguente o al 1° gennaio dell'anno successivo e, per i contratti stipulati nel primo semestre dell'anno, può essere anticipata al 1° luglio dello stesso anno; c) la rata di ammortamento deve essere comprensiva, sin dal primo anno, della quota capitale e della quota interessi; d) unitamente alla prima rata di ammortamento del mutuo cui si riferiscono devono essere corrisposti gli eventuali interessi di preammortamento, gravati degli ulteriori interessi, al medesimo tasso, decorrenti dalla data di inizio dell'ammortamento e sino alla scadenza della prima rata. Qualora l'ammortamento del mutuo decorra dal primo gennaio del secondo anno successivo a quello in cui è avvenuta la stipula del contratto, gli interessi di preammortamento sono calcolati allo stesso tasso del mutuo dalla data di valuta della somministrazione al 31 dicembre successivo e dovranno essere versati dall'ente mutuatario con la medesima valuta 31 dicembre successivo; e) deve essere indicata la natura della spesa da finanziare con il mutuo e, ove necessario, avuto riguardo alla tipologia dell'investimento, dato atto dell'intervenuta approvazione del progetto definitivo o esecutivo, secondo le norme vigenti; f) deve essere rispettata la misura massima del tasso di interesse applicabile ai mutui, determinato periodicamente dal Ministro dell'economia e delle finanze con proprio decreto (comma 2 dell'art. 204 del T.U.E.L.);

-le disposizioni del comma 2 si applicano, ove compatibili, alle altre forme di indebitamento cui l'ente locale acceda (comma 2-bis dell'art. 204 del T.U.E.L.);

-l'ente mutuatario utilizza il ricavato del mutuo sulla base dei documenti giustificativi della spesa ovvero sulla base di stati di avanzamento dei lavori (comma 3 dell'art. 204 del T.U.E.L.);

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario apportare variazioni urgenti al bilancio per il triennio 2019/2021, ed al conseguente adeguamento del Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021, che si sostanziano nelle previsioni:

- di maggiori entrate da contributi agli investimenti da parte di amministrazioni pubbliche nell'esercizio 2019;
- di maggiori entrate per accensione di mutuo nell'esercizio 2019 a finanziamento dell'opera di riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica;
- di maggiori spese in capitale nell'esercizio 2019 per la realizzazione di interventi di

manutenzione straordinaria del patrimonio comunale e di riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica presente sul territorio comunale;

- di maggiori spese per il rimborso della quota capitale e della quota interessi di mutuo per la riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica negli esercizi 2020 e 2021;

- di minori spese per il consumo di energia elettrica per la pubblica illuminazione negli esercizi 2020 e 2021, a fronte di prevedibile risparmio di spesa in conseguenza della riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica;

Considerato che l'urgenza di provvedere a variazione del bilancio di previsione 2019/2021 è motivata dall'obbligo di rispettare i termini e le condizioni di realizzazione delle opere, previsti nei provvedimenti di attribuzione dei contributi pubblici sopra elencati, che si riportano sinteticamente di seguito:

- 31.10.2019, termine di inizio lavori finanziati dal contributo assegnato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese - del 14.05.2019, come stabilito dall'art. 30, comma 5, del Decreto-legge del 30.04.2019, n. 34;

- la prossima scadenza del 365° (trecentosessantacinquesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del decreto dirigenziale regionale n. 16074 del 07.11.2018 di assegnazione del contributo per i lavori di riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica, avvenuta in data 15.11.2018, che costituisce il termine previsto dal "Bando Lumen" per la consegna e l'avvio dei lavori;

nonché dal fatto che Regione Lombardia, con decreto dirigenziale n. 11842 del 07.08.2019, ha già disposto la liquidazione del contributo assegnato con deliberazione della Giunta Regionale n. XI/2069 del 31.07.2019;

Visto l'art. 175 del Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 in merito alla disciplina delle variazioni di bilancio;

Richiamato, in particolare, il comma 4 dell'art. 175 del Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, che testualmente recita: "Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine";

Richiamato l'art. 193, comma 1, del Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio;

Ritenuto di approvare il prospetto relativo alle variazioni da apportare al bilancio di previsione per il triennio 2019/2021 (allegato A);

Dato atto che le variazioni al bilancio di previsione 2019/2021, apportate con il presente atto, garantiscono il rispetto degli equilibri generali di bilancio, come dimostrato nell'allegato B);

Calcolata la capacità di indebitamento del Comune di Dosolo come specificato nel prospetto che segue:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (da rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui) – art. 204, comma 1, del <u>D.Lgs. n. 267/2000</u>	Competenza 2019	Competenza 2020	Competenza 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1)	€uro 1.472.819,82	€uro 1.262.817,01	€uro 1.299.392,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo 2)	€uro 87.547,26	€uro 111.893,56	€uro 84.028,00
3) Entrate extratributarie (Titolo 3)	€uro 431.537,93	€uro 362.966,88	€uro 305.150,00
Totale entrate primi tre titoli	€uro 1.991.905,01	€uro 1.737.677,45	€uro 1.688.570,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018 (A)	€uro 132.122,00	€uro 128.715,00	€uro 124.691,00
Ammontare interessi nuovo mutuo (B)	€uro 0,00	€uro 10.797,92	€uro 10.529,72
Totale ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del TUEL (A+B)	€uro 132.122,00	€uro 139.512,92	€uro 135.220,72
Incidenza percentuale degli interessi passivi in rapporto ai primi tre titoli delle entrate	6,63%	8,03%	8,01%

Verificato, pertanto, che l'assunzione di nuovo mutuo a finanziamento dell'intervento di riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica presente sul territorio comunale è possibile, in quanto viene rispettata la capacità di indebitamento dell'Ente;

Dato atto, inoltre, che le variazioni al bilancio di previsione 2019/2021, apportate con il presente atto, garantiscono il rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali ex art. 204, comma 1, del Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, come determinati nel prospetto allegato alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 26.02.2019 di approvazione del Bilancio di previsione per il triennio 2019/2021;

Ritenuto di approvare, in conseguenza della presente variazione, la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021 (allegato C);

Dato atto che, con successivo provvedimento, l'organo competente provvederà all'adeguamento del Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021;

Visti gli allegati pareri previsti dall'art. 49 del Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, espressi favorevolmente dai responsabili dei servizi in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'art. 147/bis del Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Visti:

- il Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;

Pertanto, con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, le variazioni d'urgenza al bilancio di previsione 2019/2021, elencate nel tabulato che si allega al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale (allegato A);

2) di dare atto:

- che, ai sensi dell'art.193 del Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, dopo le predette variazioni, resta assicurato l'equilibrio generale del Bilancio 2019/2021 (allegato B);
- che è garantito il rispetto dei vincoli di indebitamento ex art. 204, comma 1, del Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;
- che si ritiene non esistano, ad oggi, debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'art. 194 del Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

3) di approvare, in conseguenza della presente variazione, la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021 (allegato C);

4) di dare atto che la presente deliberazione dovrà essere ratificata da parte del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

5) di trasmettere gli atti all'Organo di Revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

6) di dare mandato all'Ufficio di Ragioneria di dar corso alle relative operazioni contabili e di inviare la presente deliberazione al Tesoriere comunale, unitamente all'allegato D), redatto nel modello n. 8/1;

7) di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere alla variazione di bilancio per le motivazioni esposte in premessa.



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Verbale seduta n. **24** del **02.08.2019**

IL SINDACO
BORTOLOTTI PIETRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
BORGHI ROBERTA